

Pontinia e la piscina Acquaris si coccolano il loro campione e sognano in grande

# Ronci, è nata una stella

*Agli Assoluti di Riccione ha conquistato la medaglia d'oro nei 100 dorso*



*La felicità del tecnico Gasbarroni:  
«La sua vittoria è il risultato  
di una società che persegue  
con forza l'obiettivo di crescere»*



(da sinistra) l'allenatore di Giuseppe Ronci, Maurizio Gasbarroni e (anche sotto) l'atleta della piscina Acquaris di Pontinia con al collo la medaglia e sul podio

GIUSEPPE Ronci classe 1995, punta di diamante della piscina Aquaria di Pontinia, si è distinto ancora una volta eccellendo nella sua categoria ai campionati italiani giovanili Primavera di Riccione. Il giovane atleta è salito sul gradino più alto del podio sbaragliando tutti i suoi avversari nella sua specialità: i 100 metri dorso. Confermando a pieno le aspettative del suo allenatore Maurizio Gasbarroni che, senza alcuna riserva, sin dall'inizio aveva puntato su di lui per questo evento. Ronci torna a Pontinia con al collo la medaglia d'oro col tempo di 55''84, lasciandosi alle spalle tutti coloro che lo avevano preceduto fino all'anno scorso. In costante e progressivo miglioramento, l'atleta abbassa i suoi tempi in tre gare su cinque e nelle altre due riconferma.

«La vittoria di Giuseppe – dichiara l'allenatore Maurizio Gasbarroni – è il risultato dell'impegno di diverse professionalità della società Aquaria nel suo insieme, che persegue con forza l'obiettivo di crescere seguendo l'evoluzione naturale dei ragazzi. A tal proposito ci tengo a ringraziare particolarmente Italo Napoleoni e Giuseppe Silvi che lo hanno seguito in qualità, rispettivamente, di terapeuta e preparatore atletico. I carichi di lavoro sono adeguati gradualmente solo quando gli atleti sono in grado di sostenerli. Il risultato è una crescita che lascia spazio ad altri ulteriori miglioramenti. Lo stesso coordinatore delle squadre nazionali giovanili, Bolognani, con cui mi sono personalmente confrontato durante questi

campionati italiani, complimentandosi per i risultati ottenuti, mi ha confermato che Giuseppe è entrato ormai nella sfera d'attenzione

ne della squadra nazionale giovanile e che la crescita progressiva e rispettosa dei tempi dell'atleta è una delle caratteristiche che lui più

tiene in considerazione nella valutazione per la selezione degli atleti delle squadre nazionali». L'attenzione alla graduale cre-

scita fisica e agonistica degli atleti è una caratteristica dei programmi societari. «Tutta la squadra agonistica e pre-agonistica

dell'Aquaria – sottolinea ancora Gasbarroni – che conta una quarantina di ragazzi, viene seguita secondo tre principi fondamentali: in primo luogo l'apprendimento in modo corretto tutte le tecniche di nuotata prima di iniziare qualsiasi tipo d'allenamento; secondo poi il rispetto dello sviluppo fisiologico, avendo la massima cura a non sovraccaricare i bambini e i ragazzi quando il loro fisico non è ancora pronto a rispondere a stimoli d'un certo tipo, meglio un chilometro in meno e un secondo in più che un danno fisico; infine porsi degli obiettivi di programmazione ambiziosi ma sul lungo periodo, non è importante vincere un titolo nazionale o regionale a livello di categoria ragazzi se questo non serve poi a poter arrivare almeno sul podio tra gli Assoluti, cosa che questa provincia non è mai riuscita a fare. Al centro dei progetti dell'Aquaria c'è la persona, che resta inserita nel suo contesto familiare e d'amicizia e che può fare sport ad alto livello in modo rispettoso e salutare senza allontanarsi da casa sua».

Ronci al rientro in piscina è stato accolto con una festa a sorpresa da tutti gli amici della squadra agonistica e da tutta la dirigenza della società. Felice e sorridente, si è detto soddisfatto del risultato e già pronto a ricominciare. Ha già ripreso gli allenamenti e domenica parteciperà a Napoli, con tutta la squadra, al «Trofeo interregionale A. Fusco». Intanto il pensiero corre già alla prossima convocazione in nazionale ed ai futuri campionati italiani estivi.

